

L'analisi della Fondazione Gimbe

Fascicolo sanitario e Case di comunità: Bolzano ritarda

BOLZANO. Reazioni contrastanti in regione sul Fascicolo sanitario elettronico: all'elevata fiducia dei trentini, che hanno espresso un consenso quasi plebiscitario alla consultazione dei propri documenti (90%), si oppone la diffidenza degli altoatesini (42%) a fronte di una media nazionale del 44%. I dati emergono dall'analisi della Fondazione Gimbe sull'attuazione della riforma dell'assistenza territoriale prevista dal Pnrr e che include le cifre relative a Case di comunità, Ospedali di comunità, Centrali operative territoriali e, appunto, il Fascicolo sanitario. In provincia di Bolzano le Case di comunità programmate sono 12, di cui secondo gli ultimi dati disponibili nessuna con almeno un servizio dichiarato attivo, mentre in quella di Trento sono 13 di cui 5 (38,5%) con almeno un servizio dichiarato attivo: la media nazionale è del 45,5%. Con cinque strutture previste, nessuna con almeno un servi-

zio dichiarato attivo, l'Alto Adige è sotto la media nazionale anche per quanto riguarda gli Ospedali di comunità. In Trentino ne sono previsti quattro, di cui 3 (75%) con almeno un servizio dichiarato attivo (27% in media nel Belpaese). Nella provincia di Bolzano, nel Fascicolo sanitario elettronico sono disponibili 12 delle 20 tipologie di documenti previste dal Dm 7 del settembre 2023 a fronte di una media italiana di 14. La provincia di Trento è in linea con il dato nazionale con 14 documenti.



Peso:8%